



COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

C O P I A

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 27 del 9/9/2016

OGGETTO: Misura 7.4.1 "Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base Socio-Sanitari per la popolazione rurale" – PSR 2014-2020 Regione Campania. Approvazione Programma OO.PP. 2017-2019, progetto Ospedale di Comunità, approvazione convenzione per la costituzione del partenariato tra il Comune di Buccino e l'ASL di Salerno.

L'anno duemiladiciassette il giorno nove del mese di settembre alle ore 9,46 nella Casa Municipale a seguito di invito diramato dal Sindaco dott. Nicola Parisi in data 6/9/2017 prot. 5948 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria-urgente di prima convocazione. Presiede l'adunanza il Sig. Nicola Parisi – Sindaco
Fatto l'appello nominale risultano presenti i sigg.

		Presenti	Assenti
1	Nicola PARISI	X	
2	Maria TRIMARCO	X	
3	Francesco FARAO	X	
4	Domenico SENATORE	X	
5	Katia TRIMARCO	X	
6	Annamaria DEL CORVO	X	
7	Nunzio ELIA	X	
8	Lucia SALIMBENE		X
9	Giuseppe Diego BASTA	X	
10	Francesco FERNICOLA	X	
11	Valeria CHIARIELLO	X	
12	Mario FREDA	X	
13	Lucia RISI	X	
	Totale	12	1

Assegnati n. 13

In carica n. 13

Presenti n. 12

Assiste il Segretario Comunale Capo, dott.ssa Ida Tascone

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco/Presidente prende la parola per ringraziare il nuovo segretario comunale che ha preso servizio nel Comune di Buccino.

Ringrazia il vicesindaco che ha appena partorito e che, nonostante il lieto evento, del tutto inaspettatamente ha preso comunque parte al consiglio.

Precisa che Questo Consiglio comunale fissato in orario antimeridiano è stato necessario per la imminente scadenza dei bandi regionali.

Si passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno che il Sindaco/Presidente illustra.

Si tratta di una delle primissime misure che riguarda i borghi rurali. E' una svolta per la Comunità che si ritrova in una posizione di privilegio rispetto a questo segmento che è interesse di tutti. Il consigliere Del Corvo illustra più nel dettaglio l'iniziativa.

Il cons. Del Corvo legge l'intervento come segue.

"Sindaco, e colleghi consiglieri. Affrontiamo oggi un argomento che mi sta molto a cuore, abbiamo voluto mettere al centro del nostro programma elettorale i bisogni della persona. Abbiamo puntato su risposte da dare ai cittadini ed in modo particolare ai bisogni di salute. Nell'Atto Aziendale della nostra ASL è previsto un Ospedale di Comunità nel nostro territorio, frutto di un lavoro avviato dal Sindaco Parisi nella precedente amministrazione e frutto di una sinergia con gli altri sindaci. Cambiano i bisogni di salute, ed è per questo motivo che sempre di più si ha bisogno di stare al passo con i tempi, senza sprechi e puntando su servizi di qualità. L'Ospedale di Comunità può rappresentare un modello assistenziale socio-sanitario di grande interesse per la riorganizzazione dei bisogni, risponde alla necessità di affrontare nel modo più appropriato ed efficace quei problemi di salute di solito gestibili a domicilio, ma che, in particolari condizioni di fragilità socio-sanitario, richiedono di essere assistiti in un ambiente maggiormente protetto. L'Ospedale di Comunità quindi potrebbe:

◦ limitare il ricorso al ricovero improprio in ospedale ritardando il più possibile la condizione di non autosufficienza e quindi rischio di istituzionalizzazione, contribuendo quindi a mantenere persone fragili in un ambito di domiciliarità;

◦ rappresenta inoltre la congiunzione fra realtà ospedaliera ed il territorio, attraverso il coordinamento tra servizi domiciliari e le strutture residenziali per anziani (RSA, Case protette), costituendo un modello organizzativo distrettuale a maggiore intensità sanitaria;

◦ fornisce risposte ai bisogni delle fasce deboli della nostra popolazione, in prevalenza anziani, che presentano riacutizzazioni di patologie croniche ma che non necessitano di terapie intensive o di diagnostica ad elevato impegno tecnologico (secondo livello, ospedaliero); ma che non possono risolvere i loro problemi a domicilio o in strutture a bassa intensità sanitaria.

◦ consentirebbe un significativo contenimento dei costi (il costo per posto -letto/die, oscilla tra £ 110/130 contro una media di £ 300-850 dell'ospedale per la stessa area di patologia).

◦ consente di ridurre una serie di costi sociali che solitamente gravano sulle famiglie.

Per questi motivi, credo che la nostra Comunità tutto il territorio beneficerà sempre più di nuovi servizi di qualità. VI RINGRAZIO".

Il Cons. Risi chiede di visionare il progetto.

Il Sindaco illustra il progetto dell'Ospedale di Comunità che è stato approvato in giunta comunale il quale riguarda l'ex centro sociale per gli anziani, dove peraltro è stato eseguito un intervento di efficientamento energetico.

Si tratta di usufruire di una misura calibrata su vari segmenti socio-assistenziali e sanitari.

La struttura è su due livelli, sul primo sono previsti quattro ambulatori ed altri quattro al secondo livello, unitamente alle camere che ospiteranno i pazienti. L'ospedale ruota intorno a due figure i medici di base e gli infermieri.

L'atto aziendale del direttore ASL prevede venti posti. Per cui la proposta è avanzata per venti posti e concerne la manutenzione straordinaria dell'immobile.

Il cons. Risi precisa che se il progetto è un ospedale di comunità rurale, il progetto inerente alla misura 7.4.1. è un progetto diverso rispetto a quanto previsto nella delibera del 2012 inerente la realizzazione di un ospedale di comunità. Contesta l'urgenza della convocazione della seduta consiliare ed i tempi di attuazione del progetto, pertanto ritiene di allontanarsi alle ore 10:06 in quanto lamenta l'impossibilità di visionare il progetto sottoposto all'attenzione della Giunta comunale e dichiara che si tratta di una presa in giro.

Interviene il cons. Basta (capogruppo) per precisare che il progetto era stata portato già in Giunta nel 2012 e tutti hanno avuto modo di visionare il miglioramento della struttura e l'apposizione dei pannelli solari. Per cui il cons. Risi si è allontanata senza ascoltare il dibattito ed approfondire l'argomento.

Il cons. Chiariello precisa che il progetto doveva essere condiviso prima della seduta per vigilare sull'intervento anche attraverso la partecipazione delle commissioni. Precisa che la maggioranza ha qualificato urgente una seduta e che rappresenta un comportamento scorretto lesivo delle prerogative dei consiglieri. L'imminente scadenza della misura non può costituire un alibi dal momento che il bando è stato pubblicato a giugno ed è un cavallo di battaglia dal cinque anni. Per cui lamenta la possibilità di un vaglio puntuale. La scelta oggetto di discussione è di interesse generale, per cui avrebbe essere dovuto oggetto di maggiore approfondimento. Come si evince dalla formulazione dell'ordine del giorno il consiglio comunale è chiamato ad approvare la modifica del programma delle OO.PP. 2017/2019 e lo schema di convenzione, impedendo di fatto ogni valutazione sull'incidenza dell'intervento sulla collettività. (ALL. 1)

Il cons. Basta chiede se è stata fatta richiesta per la conferenza dei capogruppo. Il Sindaco/Presidente precisa che da un punto di vista giuridico la previsione non è ancora operativa in quanto non è stata oggetto di pubblicazione, ma che si sarebbe comunque fatta - laddove richiesta - per cui si tratta di un atteggiamento preconstituito.

Il Sindaco precisa, in sintesi, che già nel 2012 si parlava di assistenza socio-sanitaria ed ospedale di comunità con implicazioni anche dal punto di vista occupazionale. Già in quell'occasione la minoranza fece un manifesto che rappresentava che questo progetto non si sarebbe mai realizzato. Menziona il convegno che ne seguì e le linee guida emanate. Precisa che l'atto aziendale istitutivo dell'ospedale di comunità già c'è. Adesso si tratta solo di localizzare l'entità ospedale di comunità che è già dotato delle unità operative locali, unico comune della Regione Campania.

In questa sede si tratta di approvare la convenzione che andrà sottoscritta con il direttore generale dell'ASL.

Lamenta l'affermazione che l'intervento è stato definito dalla minoranza una presa in giro, in quanto l'atto aziendale c'è. L'entità ospedale di comunità c'è, ora occorre semplicemente localizzare l'intervento. Tale proposta dovrebbe pertanto unire e non dividere. Inoltre, la Regione Campania richiede che il progetto di fattibilità per il quale si fa la richiesta di finanziamento vada inserito nel Programma OO.PP. e, pertanto, il Consiglio è chiamato - da un punto di vista burocratico - ad approvare la programmazione dei lavori pubblici con l'inserimento del nuovo progetto. Sottolinea che avrebbe auspicato un altro tipo di atteggiamento.

Il cons. Katia Trimarco si allontana alle ore 10:24. Rientra alle ore 10:27.

Il cons. Freda precisa che l'unione è oggetto di ricerca dal gruppo di minoranza perché gradisce compartecipare alle decisioni.

Il cons. Basta (capogruppo) precisa che con riferimento alla proposta del 2012 non sono state fatte osservazioni per aprire un dialogo. Lamenta che il capitolo elezioni va chiuso e che si tratta di provocazioni, perché in cinque anni se si voleva collaborare occorreva proporre osservazioni.

Il cons. Chiariello precisa che l'opposizione è differente rispetto a quella del 2012.

Il cons. Femicola (capogruppo) fa i propri auguri al vicesindaco. Da il benvenuto alla dott.ssa Tascone per la costituzione di un valido gruppo di lavoro. Precisa che alla minoranza spetta per legge il compito di vigilare sull'iniziativa e sull'operato della maggioranza. Dichiara di essere a

favore dell'iniziativa. Lamenta il fatto che il progetto è stato inserito solo oggi nel programma delle OO.PP. e che tale intervento non solo doveva essere già realizzato ma ribadisce che il progetto non c'è.

Il Sindaco/Presidente precisa che l'ospedale di comunità ha il timbro di un'autorità di rilievo nazionale. Inoltre, il presidio nasce come erogatore di servizi ed entrerà nella rete ospedaliera della nostra ASL e ci saranno occasioni per personale infermieristico e medici. Non sarà in capo al Comune, come in tutte le realtà ospedaliere. La vera cosa grave è che il sindaco non si è mai permesso di dire che qualcuno prende in giro una persona, per cui occorre avere rispetto per l'attività politica ed amministrativa del Comune.

Il cons. Fericola rende una dichiarazione di voto: *"Il gruppo Verso il Sole - il Girasole si astiene dalla votazione in quanto, pur condividendo in pieno la realizzazione di un ospedale di comunità nel Comune di Buccino, non può esprimere pieno parere favorevole in quanto a tutt'oggi non esiste l'introduzione di miglioramento espansione per la popolazione rurale del PSR 2014/2020"*.

Il Sindaco si allontana alle ore 10:47. Rientra alle ore 10:48.

Il cons. Basta (capogruppo) rappresenta che il consigliere di minoranza dichiara che è favorevole all'iniziativa, ma poi rinuncia a votarla.

Si passa alla votazione.

Premesso che:

- la Regione Campania, attraverso la tipologia di intervento 7.4.1 "Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-20 intende sostenere investimenti per la ristrutturazione e/o l'ampliamento di edifici per l'erogazione di servizi socio-sanitari, contribuendo, così, a soddisfare il fabbisogno F23 "Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali", rientrando nell'ambito della priorità P6, in particolare della Focus Area 6a "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione" e concorrere trasversalmente all'obiettivo Innovazione.
- è intenzione dell'Amministrazione Comunale partecipare al bando della misura 7.4.1 approvato con D.R.D n.9 del 13.06.2017 modificato con D.R.D n.50 dell'08/08/2017 la cui scadenza per la presentazione dei progetti è fissata al 12 settembre 2017;
- l'UTC nella persona dell'Ing. Gargiulo Piercarlo, in qualità di Responsabile del Settore II, ha redatto apposita progettazione per il "PSR Campania 2014/2020 - Misura 7.4.1 - Interventi di ristrutturazione e adeguamento funzionale dell'immobile comunale da destinarsi ad Ospedale di comunità", del fabbricato in Via Pasteni distinto in catasto al foglio 16 mappale 756, per l'importo complessivo di € 500.000,00
- che con la deliberazione di G.C. n. 129 del 2017 è stato sia approvato il progetto di fattibilità tecnica dell'intervento di che trattasi, nell'importo complessivo di € 500.000,00, nonché è stato modificato, per l'effetto, lo schema di programma OO.PP. 2017/2019.

VISTI

- il progetto di fattibilità tecnica, "PSR Campania 2014/2020 - Misura 7.4.1 - Interventi di ristrutturazione e adeguamento funzionale dell'immobile comunale da destinarsi ad Ospedale di comunità", del fabbricato in Via Pasteni distinto in catasto al foglio 16 mappale 756 redatto dal tecnico incaricato nell'importo complessivo di Euro **500.000,00** di cui Euro **335.000,00** per Lavori ed Euro **165.000,00** per somme a disposizione;

- lo schema di atto convenzionale da sottoscrivere tra il Comune di Buccino, l'Asl di Salerno e la Comunità Montana del Tanagro;

VISTI altresì

- l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, il quale prevede che l'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo pari o superiore a 100.000 euro, deve svolgersi sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, che le amministrazioni predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

- il programma triennale e l'elenco annuale redatti sulla base delle schede approvate con il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 24 ottobre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 283 del 5 dicembre 2014.

RITENUTO lo stesso meritevole di approvazione;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espresse dai rispettivi responsabili ai sensi dell'art. 49 del Dlgs 267/2000;

Con votazione su n. 11 consiglieri presenti e votanti

n. 8 favorevoli

n. 3 astenuti (*Gruppo Verso il Sole - il Girasole*)

DELIBERA

1. Di approvare il Programma delle OO.PP. 2017/2019 così come risultante per effetto della modifica ed aggiornamento dello Schema di Piano Triennale LLPP 2017-2019 ed elenco annuale 2017 in esecuzione della Deliberazione di G.C. n. 129 del 2017;
2. Di approvare lo schema di convenzione da sottoscrivere tra il Comune di Buccino, l'Asl di Salerno;
3. Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della predetta convenzione, che qui si allega per formare parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

Con successiva votazione, resa in forma palese, per alzata di mano, con voti n. 8 favorevoli e n. 3 astenuti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma
4 del D.Lgs. 267/2000.

SUL PUNTO 1. O.D.G.

La maggioranza nel qualificare come urgente la seduta del consiglio e nell'adottare il relativo meccanismo di convocazione, peraltro in relazione a materie e provvedimenti che non sono oggettivamente urgenti, ha per l'ennesima volta posto in essere un comportamento che, quand'anche non viziato sul piano formale, è gravemente scorretto sotto un profilo sostanziale e lesivo delle prerogative e dei diritti dei consiglieri di opposizione.

L'imminente scadenza per il deposito del progetto relativo alla misura 7.4.1. del piano di sviluppo regionale non può costituire alibi né una giustificazione. Dal momento che il bando è stato pubblicato in data 13.06.2017 ed il progetto "ospedale di comunità" è cavallo di battaglia della maggioranza da almeno un lustro, l'amministrazione ben avrebbe potuto operare le scelte che ha operato e sottoporre al vaglio del consiglio gli atti da approvare secondo le modalità ordinarie e, quindi, garantendo anche ai consiglieri di opposizione la possibilità di un vaglio puntuale e la conoscenza effettiva del materiale su cui le deliberazioni andranno a fondarsi.

D'altra parte, non si può non evidenziare che l'importanza delle decisioni assunte e da assumere, in quanto andranno ad incidere su interessi e problematiche della comunità che, per la loro natura ed importanza sociale, travalicano il campo delle scelte politiche in senso stretto, avrebbe consigliato un diretto coinvolgimento dei consiglieri di opposizione, rappresentanti del 50% della popolazione.

Siamo convocati oggi in Consiglio attraverso una comunicazione di urgenza, per discutere di una scelta che più che mai definirei di interesse generale.

Parlare di ospedale di comunità, di posti di lavoro, di misure e provvedimenti che avranno perpetue ricadute su un piano di interesse, non solo economico, ma anche e soprattutto sociale, mi pare cosa che avrebbe dovuto godere di una considerazione ben diversa ed avrebbe dovuto essere oggetto di ben altri approfondimenti politici e sociali.

Brevemente esaminata la normativa (vedi TUEL art 42), deduco che, in realtà, la scelta su come e dove usare i soldi e' stata già compiuta e non va neppure ratificata. In realtà, come peraltro si

evince dalla stessa formulazione dell'ordine del giorno, il consiglio è chiamato solo ad approvare le modifiche al programma OO.PP., nonché ad approvare lo schema di convenzione con L'ASL. Le scelte fondamentali, di impiego dei fondi, di individuazione degli interventi, di allocazione delle strutture le avete già fatte con la DGC 129/17. Ancora una volta una scelta strategica di interesse generale fatta senza alcun tipo di coinvolgimento. Sorge spontaneo e fondato il sospetto che abbiate deliberatamente fatto in modo di arrivare in prossimità delle scadenze, così da avere la possibilità di rivestire la questione di urgenza, anche per ciò che concerne le competenze del consiglio (modifica programma OOPP), impedendo, di fatto, ogni meditata valutazione sull'incidenza che detta variazione avrà sulla collettività e sui suoi interessi generali.

C'è solo da aggiungere che, pur con prudenza e moderazione, durante la Campagna elettorale la lista il Girasole ha sempre dichiarato che, qualora avesse vinto le elezioni, non si sarebbe opposta all'insediamento dell'ospedale di comunità.

Certamente dai Vostri discorsi ci era sembrato di capire che lo stesso fosse una realtà imminente, che dallo stesso sarebbero derivati decine di nuovi posti di lavoro, che si trattasse di un progetto finito e di un'opera pronta a partire.

Questo è quello che avete detto e ripetuto.

Ebbene, la vicenda politica ed amministrativa che ci ha condotti a questo consiglio comunale, se non altro svela l'evidente bugia elettorale e la speculazione propagandistica operata durante la campagna elettorale.

Viene fuori che l'ospedale di comunità è cosa ben di là da venire. Veniamo informati che l'amministrazione comunale solo oggi parteciperà ad un bando per richiedere fondi che forse, chissà, saranno concessi e, per di più, per la ipotetica realizzazione di un progetto che, tenuto conto di quanto emerge dal bando, è cosa ben diversa dall'ospedale di comunità, molto meno importante e d'impatto economico e sociale differente rispetto a come e quanto avete fatto credere.

La Consiglieressa
Teresa Quindici

CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL PARTENARIATO

ai sensi dell'art. 30 Testo Unico degli EE. LL. 267/2000

Misura 7.4.1 "Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base socio-sanitari per la popolazione rurale" – PSR 2014/2020 Regione Campania.

L'anno 2017, il giorno _____, del mese di settembre, presso la sede _____, alle ore _____ viene sottoscritta una Convenzione per la partecipazione al bando della Misura: 7.4.1 "Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base socio-sanitari per la popolazione rurale" – PSR 2014/2020 Regione Campania, tra i seguenti Enti e Soggetti:

- ASL di Salerno nella persona del Direttore Generale Antonio Giordano;
- Comune di Buccino nella persona del Sindaco Nicola Parisi;

Riferimenti normativi:

- "Linee guida spese ammissibili relative allo sviluppo rurale 2014-2020" dell'11 febbraio 2016, del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» così come modificato dal D.lgs. 50/2016;
- D. Lgs. n. 50/2016, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- Linee guida redatte dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;
- D.M. del 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, co. 8, del D.Lgs. n. 50/2016 del Ministero della Giustizia e delle Infrastrutture (G.U. n. 174 del 27/07/2016);
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265";

- D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996, "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;
- D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e ss.mm.ii.;
- Disposizioni Attuative Generali Misure non connesse alla superficie e/o agli animali, approvate con Decreto Dirigenziale n. 6 del 9.6.2017;
- L.R.11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale" e Regolamento regionale n. 4/2014;
- DGR n. 320 del 03/07/2012 "Modifica degli Ambiti territoriali sociali e dei Distretti sanitari";
- DGR n. 869 del 29/12/2015 "Piano Sociale Regionale 2016-2018 Approvazione";
- Decreto del Commissario ad Acta n. 33 del 17/05/2016 "Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015" BURC 32/2016;
- Decreto del Commissario ad Acta n. 99 del 22/9/2016 "Piano Regionale di programmazione rete assistenza territoriale 2016/2018" BURC 63/2016;
- Decreto del Commissario ad Acta n. 14 dell'1/3/2017 "Programmi Operativi 2016/2018" BURC 22/2017;
- L.R. 23 ottobre 2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- DGR n. 107 del 23 aprile 2014 di approvazione del "Catalogo dei servizi di cui al Regolamento di esecuzione della Legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11";
- DGR n. 373 del 07/08/2015 "Determinazione delle tariffe relative ai servizi residenziali e semiresidenziali";
- DGR n 790 del 28/12/2016 "Piano Obiettivi di Servizio Infanzia. Provvedimenti";
- DGR n 821 del 28/12/2016 "Indicatore S06 – numero anziani assistiti in ADI over 65. Approvazione piano d'azione e schede d'intervento".
- Decreto Dirigenziale n. 9 del 13.06.2017e ss.mm.ii.;
- Decreto Dirigenziale n. 50 del 08.08.2017, PSR 2014/2020-Integrazioni e modifiche ai DDR. NN.9 del 13/06/2017, 44 del 27/07/2017 e 45 del 27/07/2017. Tipologie di intervento 441-442-722-741-751- progetto collettivo 761 b1 e 642-761 operazioni AeB 2;

Premesso che:

- La Regione Campania, attraverso la tipologia di intervento 7.4.1 "Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-20 intende sostenere investimenti per la ristrutturazione e/o l'ampliamento di edifici per l'erogazione di servizi socio-sanitari, contribuendo, così, a soddisfare il fabbisogno F23 "Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali", rientrando nell'ambito della priorità P6, in particolare della Focus Area 6a "Favorire la diversificazione, la creazione e lo

sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione" e concorrere trasversalmente all'obiettivo Innovazione.

- Gli interventi devono ricadere nelle macroaree C e D della zonizzazione del PSR Campania 2014-2020.
- Che l'analisi di contesto del PSR ha evidenziato che gli interventi attuati nella precedente programmazione hanno migliorato sicuramente la qualità della vita nelle aree rurali, ma non sono stati sufficienti a superare il gap infrastrutturale rispetto alle aree non rurali e la scarsa offerta di servizi nel settore socio-sanitario e ad arginare il processo di spopolamento e senilizzazione avviato ormai da qualche decennio.

Considerato che :

- L'ambito di riferimento territoriale della presente convenzione comprende i comuni dell'area del Tanagro Alto e Medio Sele ed i comuni ricadenti nel Distretto 64 di Eboli/Buccino.
- I firmatari della Convenzione si impegnano a realizzare un'azione comune ed integrata per facilitare la realizzazione del progetto.
- In data 05/05/2015 l'Agenzia Regionale Sanitaria (ARAN) con nota n. 1622/2015 (protocollo Comune di Buccino n. 3102 del 05/05/2015) ha valutato positivamente la proposta progettuale del Comune di Buccino per l' Ospedale di Comunità, in quanto in linea con gli indirizzi della programmazione sanitaria regionale.
- Con Delibera del Direttore Generale n.173 del 14/11/2016 (riapprovazione atto aziendale pubblicato sul BURC n.5 del 16/01/2017) è stata prevista la realizzazione dell'Ospedale di Comunità (ODC).
- Con Delibera di C.C. n. 27 del 09.09.2017, il Comune di Buccino ha proceduto sia all'inserimento del progetto di fattibilità dell'Ospedale di Comunità nel Programma delle Opere pubbliche 2017/2019 che all'approvazione dell'atto convenzionale per la costituzione del partenariato tra il Comune di Buccino e l'ASL di Salerno, autorizzando, a tal fine, il Sindaco alla relativa sottoscrizione.

Gli Enti firmatari della Convenzione convengono di avviare un'azione comune e una reciproca collaborazione per la realizzazione degli obiettivi qui richiamati:

- Realizzare servizi di base "U.C.C.P. unità cure primarie" per i servizi socio-sanitari per l'assistenza alle fasce più deboli della popolazione
- Realizzare un Ospedale di Comunità
- Contribuire alla gestione del Centro fornendo supporto logistico e finanziario per il funzionamento ognuna per le proprie competenze.

Per raggiungere tali obiettivi generali le Parti aderenti al presente atto sono concordi nell'assicurare il loro contributo per la completa applicazione, diffusione e coinvolgimento dei comuni dell'area del Tanagro;

Tanto premesso, le parti come sopra rappresentate convengono quanto segue:

articolo 1

FINALITÀ

Con la presente Convenzione, gli Enti e soggetti firmatari, di seguito denominati "le Parti", si impegnano ad avviare un rapporto di cooperazione volto a promuovere l'interazione tra Soggetti quali: associazioni di volontariato, soggetti del terzo settore e pubbliche Amministrazioni per la realizzazione dell'"U.C.C.P. unità cure primarie" e l' "Ospedale di Comunità"

I soggetti, si impegnano a definire e condividere strumenti, metodi e risorse e a partecipare ciascuno in relazione alla sua specifica competenza, per realizzare:

□ La partecipazione all'avviso pubblico attraverso la realizzazione di tutti gli adempimenti amministrativi conseguenti;

□ La definizione dei ruoli di ciascun soggetto in base alle proprie competenze, assunzione di responsabilità, condivisione delle finalità, ruolo attivo di tutti i soggetti coinvolti che assicurino l'attuazione dell' "U.C.C.P. unità cure primarie" e l' "Ospedale di Comunità"

articolo 2

MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RUOLI DEL PARTENARIATO

Le parti concordano che il soggetto capofila è il Comune di Buccino, responsabile della presentazione del progetto e di tutti gli adempimenti amministrativi e legali;

- Il Comune di Buccino metterà a disposizione l'immobile di sua proprietà sito in Buccino alla via Pasteni. Trattasi dell'ex centro anziani già con destinazione d'uso per i servizi socio sanitari.
- Il Comune di Buccino predisporrà il progetto esecutivo di ristrutturazione e adeguamento dell'immobile come previsto dall'avviso;
- Il Comune di Buccino predisporrà il progetto esecutivo dei servizi che saranno realizzati all'interno dell' "U.C.C.P. unità cure primarie" e l' "Ospedale di Comunità" delle attrezzature e degli arredi;
- L'ASL di Salerno indicherà i servizi sanitari che saranno attivati all'interno dell' "U.C.C.P. unità cure primarie" e l' "Ospedale di Comunità" l'articolazione delle attività e il personale che sarà distaccato;
- L'ASL di Salerno indicherà le attrezzature sanitarie occorrenti per la realizzazione dei servizi sanitari che saranno realizzati nell'"U.C.C.P. unità cure primarie" e l' "Ospedale di Comunità"

articolo 3

AMBITI TERRITORIALI

Le Parti convengono che, l'ambito territoriale destinatario dell'azione dell' "U.C.C.P. unità cure primarie" e l' "Ospedale di Comunità" è il seguente:
i Comuni dell'area del Tanagro Alto e Medio Sele ed i comuni ricadenti nel Distretto 64 di Eboli/Buccino;

articolo 4

IMPEGNI DEI SOGGETTI FIRMATARI

Le Parti dichiarano di avviare le procedure amministrative e tecniche per la partecipazione all'avviso assumendosi i seguenti impegni:

- Il Comune di Buccino in qualità di capofila si impegna a:

- predisporre tutti gli adempimenti amministrativi previsti dall'avviso.
- gestire tutta la procedura tecnica e amministrativa per la presentazione del progetto sul sistema informatico SIAN;
- redigere il progetto esecutivo per la ristrutturazione dell'immobile con le relative attrezzature occorrenti per i servizi sanitari;

L'Ente presiederà il coordinamento del progetto.

- L'ASL di Salerno si impegna a:

- individuare i servizi sanitari che si realizzeranno presso l' "U.C.C.P. unità cure primarie" e l' "Ospedale di Comunità" con l'indicazione del personale che verrà distaccato e il cronogramma dei servizi;
- indicare al soggetto capofila le attrezzature, gli arredi e gli impianti che occorrono per svolgere i servizi sanitari individuati.

articolo 5

COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA'

La costituzione del Coordinamento ha l'intento di promuovere e verificare l'attuazione delle attività previste dalla presente Convenzione, per attuare tutte le procedure e gli adempimenti amministrativi per la partecipazione all'avviso, nello spirito di una solidale cooperazione e nella prospettiva di un miglioramento continuo dei servizi socio sanitari,

Il Coordinamento avrà sede presso il Comune di Buccino che lo presiede in qualità di Capofila.

Il Coordinamento sarà costituito da rappresentante legale di ogni partner o suo delegato.

Ente di appartenenza	Nome del partecipante
Comune di Buccino	Sindaco Nicola Parisi
ASL di Salerno	Direttore Generale Antonio Giordano

Più in generale, il Coordinamento avrà il compito di assicurare il necessario impulso ed il rispetto delle attività previste dalla presente Convenzione.

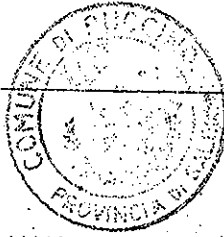
Tutti gli aderenti al Partenariato si impegnano a favorire l'iniziativa e a svolgere opera di diffusione della stessa, al fine di allargare la rete a tutti i soggetti potenzialmente interessati.

Luogo e Data: _____

Ente	Legale Rappresentante	Firma e Timbro
Comune di Buccino	Nicola Parisi	
ASL di Salerno	Antonio Giordano	

IL PRESIDENTE

F.to come all'originale



IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to come all'originale


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario Comunale che, giusta relazione del Messo, copia delle persone deliberazione è stata:

affissa all'albo pretorio il 11 SET. 2017 reg. al n° _____
 per la prescritta pubblicazione di giorni quindici consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza.

11 SET. 2017
 Buccino, _____

Il Responsabile Albo Pretorio
 F.to *Sabato A. Trimarco*



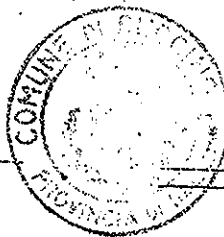
IL SEGRETARIO COMUNALE
 F.to Dott.ssa Ida Tascone

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la su estesa deliberazione:

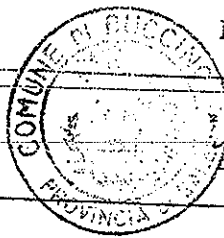
è stata dichiarata immediatamente esecutiva. —
 È divenuta esecutiva per decorrenza dei termini.

Buccino, 11 SET. 2017



Il Segretario Comunale
 F.to Dott.ssa Ida Tascone

Buccino, 11 SET. 2017



Per copia conforme all'originale

Il Segretario Comunale
 F.to Dott.ssa Ida Tascone